

# **PROTOCOLLO PER IL RACCORDO OPERATIVO DEL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA CON I SERVIZI TERRITORIALI DELL'AZIENDA ULSS N. 8**

## **Premessa**

- Considerato che il Servizio Integrazione Lavorativa predispone progetti e realizza percorsi di integrazione lavorativa e sociale in stretta collaborazione con i Servizi territoriali di questa Azienda secondo le modalità indicate dalla Regione Veneto in DGR n. 1138 del 6 maggio 2008;
- vista la Deliberazione del Direttore Generale di questa Azienda n. 728 del 3 settembre 2008;
- a seguito degli incontri preparatori svolti tra il Coordinatore del Servizio Integrazione Lavorativa e i Responsabili dei Servizi territoriali di seguito elencati;

## **I Parte**

Vengono regolamentati i requisiti di accesso ai diversi progetti di integrazione lavorativa e sociale, i soggetti che attivano la richiesta di collaborazione, la documentazione necessaria prevista dalle disposizioni vigenti.

## **II Parte**

Vengono descritte le modalità operative: la modulistica iniziale, i tempi, le rilevazioni intermedie, la modulistica finale, l'ordine di successione degli interventi di più servizi.

## **I Parte**

La normativa regionale (DGR n. 1138 del 6 maggio 2008) prevede i seguenti nove tipi di progetti cui possono accedere le persone in carico ai SIL delle Aziende Ulss:

1. Progetto Osservazione e orientamento.
2. Progetto Formazione in situazione.
3. Progetto Mediazione al collocamento.
4. Progetto Mantenimento del posto di lavoro.
5. Progetto Supporto alla ricerca attiva del posto di lavoro.
6. Progetto Continuità scuola lavoro.
7. Progetto Alternanza Struttura protetta – Lavoro.
8. Progetto Integrazione lavorativa della persona in situazione di svantaggio sociale su delega dei Comuni.
9. Progetto Integrazione sociale in ambiente lavorativo.

Le persone beneficiarie degli interventi possono farsi rientrare nelle seguenti categorie definite dalle rispettive certificazioni:

### ***Persone con Invalidità Civile***

- persone con certificazione di Invalidità Civile, riconosciute in possesso di:
  - capacità lavorativa (punto 3 della Relazione Conclusiva Commissione L. 68/99) con diritto di avviamento al Collocamento Obbligatorio (tirocinio ex art. 11 L. 68/99);
  - con potenzialità lavorativa (punto 2 della Relazione Conclusiva Commissione L. 68/99) che non dà diritto all'avviamento con il Collocamento Obbligatorio ma permette di accedere alle altre forme di tirocinio (D.M. 142/98) o a progetti di integrazione sociale in ambiente lavorativo.

Le persone in possesso di Invalidità Civile per le quali non sussistono né capacità lavorative né potenzialità lavorative (punto 1 della Relazione Conclusiva della Commissione Integrata L. 68/99) non possono accedere ai Progetti sopraindicati ma possono essere inserite in strutture protette e pertanto non hanno i requisiti per la presa in carico al SIL.

Per le persone in possesso di Invalidità Civile si dovrà verificare anticipatamente che la Relazione Conclusiva ai sensi della L. 68/99 indichi il possesso di capacità lavorative (punto 3) o di potenzialità lavorative (punto 2). Tale verifica dovrà essere effettuata dai servizi di riferimento prima della presentazione della richiesta di presa in carico al SIL.

### ***Persone in situazione di svantaggio***

- persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91 e non Invalidi Civili, ("Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate ..gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare..")

L'Azienda Ulss n. 8 ha previsto che per tutti i tirocini attivati dalla stessa Azienda quale soggetto promotore e per quelli in cui essa sia soggetto firmatario sia comunque necessaria la certificazione di idoneità lavorativa da parte del Medico del Lavoro del Servizio SPISAL al fine di garantire la miglior tutela dei lavoratori interessati.

A tal fine il Servizio proponente, i Centri di Formazione Professionale, gli Istituti scolastici di formazione secondaria, la Struttura Intermedia del Servizio SHEA, il CLG di provenienza, nel valutare l'opportunità di attivazione di un progetto di integrazione lavorativa o sociale in ambiente lavorativo dovrebbero preventivamente accertare il possesso da parte della persona dei seguenti requisiti:

- Capacità di mantenimento della postazione lavorativa e di orientamento negli ambienti di lavoro;
- Capacità di eseguire almeno una operazione semplice in autonomia;
- Capacità di riconoscere e adeguare il comportamento ai ruoli aziendali di organizzazione;
- Capacità di acquisire le informazioni necessarie in tema di sicurezza e di adeguarvisi con affidabilità.

La richiesta di presa in carico per l'Integrazione Lavorativa al SIL è finalizzata alla realizzazione di uno o più progetti fra quelli sopra indicati che devono essere considerati e rientrare nell'ambito di un progetto globale per la persona che fa capo al servizio territoriale proponente.

Questo servizio mantiene pertanto la presa in carico globale e garantisce il riferimento unitario e la continuità degli interventi per la persona stessa.

Nella richiesta di presa in carico per l'Integrazione Lavorativa viene indicato l'operatore del servizio che svolge questa funzione di riferimento (Assistente Sociale o persona delegata) La richiesta verrà presentata dal Responsabile di servizio o dall'Assistente Sociale del servizio stesso e verrà indirizzata al Coordinatore del SIL, al Responsabile del Servizio Handicap dell'Età Adulta, al Presidente dell'UVMD del Distretto di riferimento.

Il SIL partecipa alla sessione dell'UVMD che esamina la richiesta.

## II Parte

La richiesta di presa in carico per l'integrazione lavorativa dovrà utilizzare il modulo di richiesta di presa in carico già in uso.

Copie delle certificazioni di Invalidità Civile e della Relazione Conclusiva dovranno essere allegate alla richiesta.

Verrà inoltre presentata una relazione a sostegno della proposta iniziale di accesso al percorso di integrazione lavorativa che illustri il quadro delle competenze lavorative e sociali utili per la predisposizione del progetto più idoneo di mediazione all'ingresso nel mondo del lavoro.

All'UVMD verrà presentata una scheda di secondo livello con le forme e modalità già in uso.

Le proposte iniziali e i successivi cambiamenti di percorso dovranno essere presentati all'UVMD nei seguenti casi:

- Tirocinio di formazione ed orientamento (D.M. 142/98) e/o possibile tirocinio di integrazione lavorativa (art. 11 L. 68/99);
- Continuità scuola – lavoro (progetti di alternanza scuola lavoro);
- Alternanza struttura protetta o residenziale – lavoro;
- Progetto di integrazione sociale in ambiente lavorativo (DGR 3787/2002);
- Progetti specifici personalizzati.

L'azienda Ulss partecipa in qualità di soggetto promotore, partner operativo, partner di rete a iniziative specifiche e finalizzate ad obiettivi individuati dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria aventi caratteristiche mirate per ambito di intervento per tipologia di utenza e per durata.

Le persone coinvolte nella realizzazione di questi progetti verranno segnalate e prese in carico avendo come riferimento il progetto complessivo in cui sono inserite.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Provincia di Treviso e le Aziende Ulss provinciali potranno essere realizzati progetti individuali che prevedano il raccordo fra i servizi del Collocamento Obbligatorio della Provincia e i Servizi Integrazione Lavorativa delle Ulss con strumenti ulteriori a quelli previsti dalla DGR n. 1138 del 6 maggio 2008.

Pertanto queste attività di raccordo potranno rientrare come parte integrativa dell'attività complessiva del SIL (progetti CPI: Progetto PARI, Progetto Donna, Progetto Avviamento Giovani ecc.).

Nella relazione illustrativa di presentazione del caso il servizio proponente indicherà la durata presunta complessiva del progetto e la compatibilità dei costi con le risorse assegnate al servizio stesso nella programmazione annuale.

L'incontro di verifica dell'attività svolta e di programmazione per l'anno successivo fra tutti servizi territoriali e il SIL si svolgerà entro il mese di dicembre di ogni anno.

L'autorizzazione all'avvio del progetto da parte dell'UVMD verrà trasmessa al servizio di riferimento e al SIL.

L'operatore del servizio di riferimento individuato quale referente operativo o tutor del caso curerà in concreto l'attivazione dei diversi percorsi previsti avvalendosi della collaborazione del SIL in particolare per le seguenti funzioni:

- analisi delle competenze del lavoratore;
- mappatura aziende;
- ricerca aziende;
- abbinamento lavoratore azienda;
- stesura convenzioni;
- attività amministrativa fra i diversi servizi;
- raccordo unitario per progetti specifici;
- raccordo unitario per l'applicazione della L. 68/99;
- rapporti con organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali;
- informazioni e consulenza sulla normativa in ambito lavorativo;
- rapporti con la Provincia.

Al fine di garantire un raccordo operativo efficace fra i diversi servizi dovranno essere indicativamente osservati i seguenti tempi di pianificazione:

- a) per l'attivazione di un tirocinio ex D.M. 142/98 la richiesta dovrà essere presentata con 2 settimane di anticipo sulla data di inizio del tirocinio stesso con copia della convenzione compilata in calce;
- b) per l'attivazione dei tirocini ex art. 11 L. 68/99 la richiesta dovrà essere presentata con 3 settimane di anticipo sulla data di inizio del tirocinio stesso con copia della convenzione compilata in calce e con tutta la prevista documentazione da allegare.
- c) la richiesta di visita SPISAL dovrà essere concordata almeno una settimana prima dell'inizio del tirocinio disponendo della seguente documentazione:
  - copia della Relazione Conclusiva della Commissione L. 68/99 per le persone con invalidità civile;
  - relazione indicante le abilità occupazionali e relazionali per i soggetti svantaggiati non invalidi civili;
  - descrizione della procedura lavorativa secondo modello di scheda già in uso;
  - scheda di rischio predisposta dal Servizio SPISAL già in uso.

La relazione conclusiva dei tirocini svolti nell'ambito della stessa azienda ospitante verrà inviata al SIL utilizzando la scheda di osservazione già in uso.